

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## SGALLA SULLA MORTE DELLA GIOVANE SILVIA PICCINI: “IL PERICOLO SULLE STRADE SI COMBATTE IN 4 MOSSE”

Maurizio Rocchi · Friday, May 7th, 2021

**Nella carovana rosa del Giro d'Italia non poteva mancare il prefetto Roberto Sgalla, membro della direzione Rcs e grande esperto di sicurezza.**

Con lui abbiamo parlato della **tragedia di Silvia Piccini**, la giovane ciclista friulana travolta da un'auto mentre stava allenandosi sulla sua bicicletta: “Oltre trecento ciclisti morti ogni anno in Italia sono numeri semplicemente inaccettabili – spiega Sgalla -. Per fortuna, in questo momento, l'informazione sta facendo la sua parte e, rispetto al passato, si parla molto di più di incidenti stradali, di utenza debole e di politiche sulla sicurezza.

E questo è un fattore molto importante per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a certi temi. Le campagne informative, però, non bastano; bisogna anche agire su quattro direttrici: il primo aspetto è quello normativo. Le statistiche ci dicono che la maggior parte degli incidenti stradali sono provocati dalla distrazione. Troppe volte, quando stiamo guidando, ci facciamo distrarre dal cellulare e non ci accorgiamo dell'utenza debole che ci sta attorno. E' dunque fondamentale aumentare i controlli ed inasprire le sanzioni per chi si macchia di comportamenti così pericolosi e dissennati. Secondo aspetto: prevedere, in caso di sorpasso, la norma del metro e mezzo di distanza tra vetture e biciclette in modo da scongiurare manovre troppo pericolose.

Terzo punto, introduciamo l'obbligo del casco per tutti i ciclisti, anche per chi utilizza la bicicletta solo per andare al lavoro. Il casco è un dispositivo salvavita che, in molte dinamiche incidentali, traccia la differenza tra la vita e la morte. Ce lo consigliano gli stessi professionisti, molti dei quali ancora vivi proprio grazie al casco. Al quarto punto, infine, ci sono le infrastrutture: le piste ciclabili, troppo spesso, sono pezzi di strade delimitate da strisce bianche. Le ciclabili devono invece essere fatte nel modo giusto e perfettamente raccordate tra loro”.

“Se vogliamo davvero incentivare l'uso della bicicletta – è l'appello di Sgalla – dobbiamo renderla sicura. Se invece continueranno le tragedie, come quella di Silvia Piccini, allora fra qualche anno la gente abbandonerà la smart-mobility e tornerà a privilegiare i mezzi a motori”.

*a cura di Tina Ruggeri Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata*

---

This entry was posted on Friday, May 7th, 2021 at 5:47 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.